

Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2009, n. 7-11704

Attribuzione all'AOU San Giovanni Battista di funzioni di riferimento regionale per il trattamento di pazienti affetti da disturbi psicotici resistenti al trattamento.

A relazione della Presidente Bresso e dell'Assessore Artesio:

La diffusione e la gravità dei disturbi psicotici (schizofrenia e disturbi correlati) che presentano ricadute e grave disabilità con peggioramento dello stato di salute generale, compromissione della qualità delle relazioni sociali e delle attività lavorative, grave emarginazione e infine azioni suicidarie, ha giustificato la costituzione presso la Struttura Complessa a Direzione Universitaria "Psichiatria 1" dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria San Giovanni Battista di Torino di un Centro per i disturbi psicotici resistenti al trattamento, strutturato come Centro Specializzato, le cui aree di intervento sono rappresentate dall'attività clinica in regime di ricovero e dall'attività ambulatoriale.

I dati relativi alla remissione della sintomatologia schizofrenica danno valori oscillanti tra il 40% e il 60% dopo l'introduzione delle terapie antipsicotiche; questi dati sono indicativi di una generica resistenza al trattamento in circa il 50% dei casi trattati. I fattori che contribuiscono alla resistenza al trattamento della schizofrenia sono molteplici: fattori psicopatologico-clinici, fattori biologici, fattori socio-demografici oltre al genere maschile e l'età precoce di esordio.

Il Centro Specializzato dell'AOU San Giovanni Battista di Torino effettua rivalutazioni diagnostiche e analisi dei fattori che possono aver determinato una pseudo-resistenza o un'incompleta guarigione, con l'individuazione del trattamento più favorevole adattando dosi, tempi e modalità di somministrazione del farmaco in associazione con strategie di potenziamento e con programmi riabilitativi. Parte dell'attività clinica del Centro è dedicata all'impiego della clozapina, trattamento d'elezione per la schizofrenia resistente, un farmaco di scarsa maneggevolezza che necessita di monitoraggio costante del dosaggio e dei possibili effetti avversi. Il Centro inoltre effettua le necessarie valutazioni sull'appropriatezza del trattamento farmacologico nel contesto dei provvedimenti psico-riabilitativi e psico-sociali in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di afferenza del paziente.

In particolare l'attività clinica del Centro si sviluppa:

- in regime ambulatoriale con visite specialistiche e di consulenza, somministrazione di test clinici, indagini neuropsicologiche per la valutazione delle funzioni cognitive, valutazioni sul funzionamento sociale e sulla qualità della vita, anche attraverso indagini strumentali (RMf, EEG ad alta risoluzione);
- in regime di ricovero ordinario per la diagnostica clinica e i trattamenti terapeutici ad elevata complessità o con necessità di osservazione attenta e continuata;
- con l'individuazione e coordinamento di percorsi diagnostici-terapeutici intra-aziendali e inter-aziendali per l'integrazione delle diverse forme di trattamento.

L'attività di ricerca scientifica applicata del Centro ha promosso:

- studi clinici sui disturbi psicotici, con partecipazione a studi controllati multi-centrici (nazionali e internazionali) in ambito farmacologico e clinico,
- studi clinici sulle disfunzioni cognitive e tipizzazione della schizofrenia
- studi sull'esito funzionale, sul funzionamento sociale e sulla *social cognition* nella schizofrenia,
- ricerca clinico-biologica dei correlati funzionali cerebrali tramite RMf e EEG ad alta risoluzione.

Il Centro specializzato realizza inoltre un'attività di formazione in tale ambito con l'organizzazione di corsi sui disturbi psichiatrici gravi (disturbi dello spettro psicotico) con accreditamento ministeriale e con la partecipazione didattica a corsi di formazione per diverse figure professionali (medici di base, psichiatri, psicologi e infermieri). I risultati sin qui ottenuti hanno permesso di elaborare percorsi diagnostico-terapeutici individualizzati per i disturbi psicotici oltre ad un modello "funzionale" di inquadramento clinico-strumentale per la diagnosi, la sottotipizzazione clinica e il

decorso, la valutazione neuropsicologica e neuroradiologica finalizzata all'impostazione terapeutica-riabilitativa, con individuazione di un *team* composto da figure professionali diverse.

Nell'anno 2008 il Centro Specializzato ha effettuato:

- 150 ricoveri, di cui il 30% per pazienti con disturbi dello spettro psicotico, il 55% per pazienti con disturbi depressivi psicotici, il 15% per pazienti con altre forme complesse. Di questi il 23% sono pazienti residenti nel territorio del Distretto 9 della ASL TO1 e il 77% provengono da altre Aziende Sanitarie Regionali;
- 3.300 visite ambulatoriali, di cui il 62% a pazienti giovani e adulti, il 38% ad anziani. Il 31% dei pazienti è affetto da disturbi dello spettro psicotico, il 36% da disturbi depressivi gravi, il 16% da Disturbi comportamentali e psicologici in pazienti affetti da Demenza, il 17% a pazienti affetti da altre forme complesse. Di questi il 66% sono pazienti residenti nella ASL TO1 e TO2, il 34% provenienti dalle altre Aziende Sanitarie Regionali.

Il Centro Specializzato si avvale di:

- Personale, attrezzature di reparto e ambulatoriali della SCDU Psichiatria 1,
- collaborazioni con le diverse articolazioni del Dipartimento di Salute Mentale Interaziendale ASL TO1-AOU San Giovanni Battista di Torino e con gli altri Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Regionali.

L'attività assistenziale è realizzata attraverso:

- 5 letti di degenza presso SCDU Psichiatria 1, con indice di turn-over che rispecchia una degenza media di 10-11 giorni,
- 2 ambulatori di visita presso SCDU Psichiatria 1.

Valutata l'esigenza di affinare i pur già significativi progressi nella conoscenza e nel trattamento dei disturbi psichiatrici e di individuare un Centro opportunamente qualificato ed attrezzato che svolga funzioni di riferimento regionale in materia di trattamento dei pazienti psicotici resistenti al trattamento, attraverso la promozione di un'attività clinica integrata con interventi Ospedale-Territorio effettuati in collaborazione con i Dipartimenti di Salute Mentale di afferenza dei pazienti, un'attività di ricerca scientifica applicata, un'attività di formazione di medici e personale sanitario.

Valutato altresì che il Centro Specializzato dovrà costituire il riferimento di ricerche focalizzate su:

a) patofisiologia di questi disturbi, utilizzando metodi innovativi delle neuroscienze, quali il *brain imaging*, che permette di aprire significative finestre sul cervello e, di conseguenza, sui rapporti cervello-mente;

b) efficacia delle terapie psicofarmacologiche e psicoterapeutiche, essendo ancora aperti i problemi della mancata risposta nelle fase acuta in almeno un terzo dei casi e nelle ricadute in più della metà dei casi.

Rilevata l'esperienza del Centro Specializzato per il trattamento dei disturbi psicotici resistenti al trattamento dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino che, in tale ambito, già svolge attività a livello sovra-aziendale, sia sotto il profilo delle attività di cura, di carattere ambulatoriale e di ricovero, sia sotto il profilo della ricerca scientifica applicata nonché dell'attività di formazione.

Visto l'articolo 23, comma 5, della legge regionale n. 18 del 6 agosto 2007 recante "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che prevede che la Giunta regionale individua le aziende sanitarie che vengono incaricate di svolgere specifiche funzioni che supportano, integrano e sostituiscono i relativi servizi di altre aziende sanitarie.

Rilevata pertanto l'opportunità, al fine di migliorare la qualità e l'appropriatezza dei trattamenti, di incaricare l'AOU San Giovanni Battista di svolgere, tramite la propria Struttura Complessa a Direzione Universitaria "Psichiatria 1" e in collegamento operativo con i Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Regionali, funzioni di riferimento regionale in materia di trattamento dei pazienti psicotici resistenti al trattamento.

Udita la proposta del relatore;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse:

- di incaricare l'AOU San Giovanni Battista di Torino di svolgere, tramite la Struttura Complessa a Direzione Universitaria "Psichiatria 1", funzioni di riferimento regionale in materia di trattamento dei pazienti psicotici resistenti al trattamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)